

Una storia d'amore nata in tempi difficili

L'autore e la casa editrice dichiarano espressamente che non è intenzione di questa opera diffamare, offendere, denigrare o rappresentare negativamente individui, gruppi, aziende, professioni, religioni, culture o altre entità, siano esse citate o riconoscibili. Ogni riferimento a luoghi di lavoro, ruoli professionali o situazioni lavorative è stato consapevolmente distorto e reinterpretato per scopi esclusivamente narrativi.

Si sottolinea che questo libro non rappresenta un resoconto documentale, storico o biografico. Non intende offrire informazioni precise, verificate o verificabili su eventi o persone reali. Le opinioni, i pensieri e i punti di vista espressi dai personaggi o nella narrazione riflettono esclusivamente le dinamiche interne della finzione e non costituiscono in alcun modo le opinioni personali dell'autore o della casa editrice.

L'autore e la casa editrice declinano ogni responsabilità per interpretazioni errate, illazioni infondate, controversie legali o danni diretti o indiretti derivanti dalla lettura di questa opera. Qualora eventi, luoghi o personaggi possano superficialmente apparire riconducibili a persone, aziende o situazioni reali, si ribadisce che si tratta esclusivamente di una coincidenza fortuita o di una scelta narrativa deliberata, adottata unicamente a scopo creativo e senza alcuna intenzione di arrecare danno o offesa.

Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo ed esplicativo, l'autore non intende usarle per ledere il diritto altrui.

Oreste Fontana

**UNA STORIA D'AMORE
NATA IN TEMPI DIFFICILI**

Racconto

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2026

Oreste Fontana

Tutti i diritti riservati

*A te,
che sei arrivata nella mia vita quando il mondo si è fermato e rimesso tutto in movimento.*

*A te,
che da uno schermo sei diventata presenza, da parole scritte sei diventata voce, da attesa sei diventata casa.*

Questo libro è nato dal silenzio di quei giorni, ma respira grazie al tuo amore. Ogni pagina porta il segno del nostro incontro, di quel click che non era un caso, di quella notifica che era destino, di quell'abbraccio arrivato alla fine del mondo e diventato l'inizio di tutto.

*Se oggi so cosa significa amare davvero è perché ti amo.
Se oggi so cosa significa resistere, credere, sperare è perché l'ho fatto con te.*

Tu sei la mia scelta ogni giorno, la mia forza nelle difficoltà, la mia felicità nelle cose semplici, il mio per sempre quando tutto intorno cambia.

Ti amo più della mia stessa vita e, come ho fatto fin dal primo istante, ti difenderò sempre, con tutto quello che sono e con tutto quello che sarò.

Questo libro è la nostra storia, ma soprattutto è per te. Perché senza di te non esisterebbe nulla di ciò che sono diventato.

Ti amo più della mia stessa vita Barbara.

Com'era la vita prima che scoppiasse il COVID-19



La vita prima dello scoppio della pandemia del COVID-19 (quindi prima del 2020) era, per la maggior parte delle persone, caratterizzata da una maggiore libertà di movimento, i contatti sociali erano diretti e una routine quotidiana non tanto condizionata da misure sani-

tarie straordinarie. Ecco alcuni aspetti chiave della vita pre-COVID:

Socialità e Interazioni Umane:

Prima delle restrizioni e della diffusione massiccia degli strumenti digitali come sostituti della presenza fisica, le relazioni interpersonali avevano una dimensione molto più **naturale, diretta e libera**.

Contatto Fisico:

Le persone **si abbracciavano senza fare troppe esitazioni, si stringevano la mano** come un gesto spontaneo di saluto o di fiducia, **si baciavano sulle guance** per marcare l'affetto o la cordialità. Questi gesti, apparentemente banali, erano fondamentali nel rafforzare i legami sociali e nel trasmettere **vicinanza emotiva**.

Ritrovi ed Eventi Collettivi:

Concerti, feste private e pubbliche, matrimoni, cerimonie religiose e ricorrenze venivano vissuti senza limitazioni di numero, distanze da mantenere o mascherine da indossare. La condivisione di spazi affollati e rumorosi era parte integrante dell'esperienza: **ballare insieme, cantare in coro, brindare attorno allo stesso tavolo** creava un forte senso di **comunità**, difficile da riprodurre in forma virtuale.

Spontaneità Sociale:

Incontri casuali per strada, inviti improvvisati a casa o al bar, visite a parenti e amici non necessitavano di pianificazioni preventive o di strumenti digitali. La vita sociale era più **fluida** e meno filtrata da chat, calendari online o videoconferenze. Ci si incontrava di persona per discutere, ridere, giocare, condividere esperienze, e la tecnologia era un **supporto**, non un sostituto.

Dimensione Emotiva e Simbolica:

La **presenza fisica** permetteva di cogliere sfumature fondamentali della comunicazione umana: **toni di voce, sguardi, sorrisi, linguaggio del corpo**. Questi elementi rendevano l'interazione più **ricca, profonda e autentica**, riducendo la **distanza emotiva** tra le persone.

Viaggi e Mobilità:

Assenza di restrizioni sanitarie: spostarsi da un paese all'altro non richiedeva documenti aggiuntivi legati alla salute, come **tamponi, quarantene obbligatorie o certificati verdi**. Bastavano il **passaporto** o la **carta d'identità**, a seconda della destinazione.

Frontiere aperte: nella maggior parte dei casi, i confini internazionali erano accessibili senza limitazioni straordinarie. I viaggiatori potevano pianificare spostamenti all'estero con facilità, e l'interconnessione globale favoriva sia i viaggi di **piacere** sia quelli di **lavoro**.